

4. CULTURA



Dare spazio e spazi alla conoscenza

La parola cultura deriva dal verbo latino 'colere', ossia coltivare. Cultura è infatti tutto ciò che cura e fa "germogliare" la persona e la comunità. Questo è il valore fondativo con cui l'Amministrazione si è interfacciata alla gestione culturale del territorio: un processo di lungo periodo, capace di creare consapevolezza attraverso il Cinema, il Teatro, le Arti visive e la riscoperta della Storia locale e dal quale potesse scaturire spontaneamente una rete di comunità virtuosa e portatrice di nuove idee.

MA CHE BEL CASTELLO

La nostra visione della cultura ci ha spinto a non legare le politiche culturali ai singoli eventi, andando oltre ad una serie di momenti che, seppur belli e divertenti, spesso sono circoscritti ad un preciso inizio e fine. La cultura, secondo noi, deve essere, invece, un processo continuo, destinato a dare frutti sempre maggiori, capace di far crescere la nostra comunità. Per promuovere cultura è anche necessario investire nei luoghi dedicati e in questi ultimi anni, nel centro di Pontassieve, nell'antico "Castello", abbiamo fatto nascere spazi nuovi per la promozione della cultura, ne abbiamo rinnovati altri e abbiamo salutato con grande piacere anche la rinascita di luoghi importanti come il rinato Teatro Cinema Italia.

Cuore centrale di questa attività è stata la Biblioteca; insieme a questa sono cresciuti il Museo Geo, la Ludoteca comunale, la



Sala delle Colonne, sempre più importante spazio espositivo nel territorio, e la nascita delle Muratine e del Gabbio. L'apertura di queste nuove strutture non si limita al recupero di un patrimonio immobiliare, ma ha svolto un ruolo fondamentale nel rinascimento culturale dell'antico Castello.

TEATRO

Tra le principali iniziative per promuovere l'arte teatrale, spiccano due eventi significativi: "Quante storie!" e "Apriti cielo!",

entrambi organizzati dall'associazione Ruinart - Artisti associati. "Quante storie!" presenta spettacoli teatrali pensati per bambini e ragazzi, coinvolgendo numerose compagnie teatrali provenienti da diverse parti d'Italia e del mondo presso il Cinema Accademia. Dopo una pausa durata anni, come Amministrazione abbiamo fortemente voluto riprendere la realizzazione del Festival Internazionale di Teatro per Ragazzi "Apriti cielo!" nei giardini del Fossato nel mese di luglio. L'e-



Festival "Apriti Cielo"



vento propone spettacoli di elevata qualità che integrano performance teatrali, danza, giocoleria e musica. Per andare oltre il semplice ruolo di spettatori, abbiamo voluto far nascere una nuova

offerta culturale per dar modo alla cittadinanza di mettersi in gioco in prima persona. Dal recupero dei locali di Casa Rossa è nata la Scuola comunale di Teatro. Un'iniziativa, portata avanti con l'associazione Ruinart, che ogni anno propone corsi rivolti a adulti, giovani, adolescenti e bambini, sotto la guida di una garanzia di professionalità come Gaetano Carducci.

LETTURA

Pontassieve Città che legge La Biblioteca, con oltre 30.000 presenze nell'ultimo anno, è uno dei punti focali delle politiche culturali e del processo che abbiamo voluto avviare nel Comune di Pontas-

sieve. Un autentico contenitore culturale adatto a fasce di età diverse. Uno spazio frequentato e vissuto profondamente dalla cittadinanza, dove leggere, studiare, effettuare prestiti. Oltre a ciò, l'allargamento del Gabbio, lo spazio nato per i giovani, insieme al recupero delle Muratine ci hanno permesso di consolidare la proposta di un'offerta socio-culturale varia e di qualità - grazie anche al contributo della Consulta giovanile - fatta di mostre di arte figurativa, eventi all'aperto, dibattiti su tematiche attuali. Oltre a essere un luogo di prestito, la Biblioteca è sede di numerose iniziative volte a promuovere la lettura. Tra queste, spiccano la creazione di cassette del bookcrossing che hanno esteso la presenza della biblioteca su tutto il territorio.

All'interno dei suoi locali, la Biblioteca ospita anche un archivio storico di inestimabile valore per la comprensione della nostra storia locale, organizzando visite didattiche per gli studenti delle scuole.



Biblioteca comunale e cassetta bookcrossing

**MUSICA**

Una delle manifestazioni principali in ambito musicale è **Jazz in fattoria**. Un insieme di esibizioni jazz live, accompagnate da degustazioni di vini e prodotti locali, che si tengono nelle ville e nelle fattorie del **Consorzio Chianti Rufina**.

La manifestazione - che si avvale della direzione artistica del **Maestro Franco Baggiani**, jazzista e direttore della Scuola comunale di Musica - si muove sul doppio binario di scoperta e riscoperta del territorio e delle sue eccellenze, trasformando la musica in un veicolo di promozione territoriale. Altra rassegna importante è stato il Festival **Passaggi**, organizzato dall'Associazione culturale **Giotto in Musica** con la direzione artistica di **Stefano Zanobini**, prima viola dell'**Orchestra della Toscana**. Una serie di concerti tra ville, pievi e chiese volti a sensibilizzare su tematiche legate alla cultura ambientale, collegando luoghi e territori attraverso i concerti, fondendo uomo, arte e natura. Nell'ottica di una valorizzazione del territo-

rio attraverso la musica, abbiamo



voluto anche dare vita a una **"mappa musicale"**, una serie di video esibizioni dove musicisti professionisti suonavano in luoghi particolarmente significativi del territorio.

Questo rinascimento musicale è stato possibile anche a un maggior coinvolgimento della **Scuola comunale di Musica**, che quest'anno compie **40 anni** e oltre a rinnovare la propria offerta di corsi per la cittadinanza, si è resa protagonista delle iniziative che l'Amministrazione ha proposto, incaricandosi non solo della direzione artistica di **Jazz in fattoria**, ma anche di tanti eventi tra i quali quelli proposti agli eventi estivi svolti all'interno di **Fico Bistrò**.

CINEMA

L'evento centrale della nostra offerta culturale in ambito cinematografico è **Cinelandia**.

Un'importante rassegna dedicata al cinema d'autore, che è riuscita a raccogliere una grande quantità di pubblico e che quest'anno, in occasione della sua 28° edizione, si è spostata dal **Cinema Accademia** al **Teatro Cinema Italia**.

Se questa nuova localizzazione accentua una cultura che torna a radicarsi nel Castello, la manifestazione **"Cinema sotto le stelle"** identifica anche la volontà di **coinvolgere attivamente le frazioni**, presentando un ciclo di film all'aperto tra luglio e agosto, nelle zone di **Molino del Piano**, **Santa Brigida**, **Montebonello** e **Sieci**. Durante il periodo della pandemia, inoltre, sono stati prodotti contenuti audiovisivi, tra cui podcast, incontri online e documentari, molto apprezzati dalla comunità locale.

MOSTRE E ARTI FIGURATIVE

A partire dal 2014, la **Sala delle Colonne** è stata uno spazio privilegiato e un luogo qualificato di rilevanza artistica dove ospitare mostre non solo di nomi celebri ma anche di artisti emergenti, sotto la curatela di due figure d'indiscutibile autorità, esperienza e conoscenza nel mondo artistico: l'ex direttore della **Galleria degli Uffizi Antonio Natali** e **Adriano Bimbi**, direttore dell'**Accademia di Belle Arti**. Loro sono anche i curatori de **Le Colonne**, la collana di cataloghi pensati non solo per 'pubblicizzare' le varie mostre ma anche per offrire delle preziose monografie che potessero far conoscere la storia, la poetica e la produzione artistica dei maestri di volta in volta ospitati. Sono stati infatti numerosi gli



artisti e gli intellettuali contemporanei che hanno fatto la storia, non solo a livello locale ma anche nazionale, a essere stati esposti e raccontati presso questo importante spazio. Dalla contaminazione stilistica tra passato e futuro della stamperia il Bisonte all' "arcipelago dell'immaginario" costruito da Antonio Possenti che, traendo ispirazione dalla carte nautiche, trasforma il mondo marino in una metafora dei sentimenti e delle passioni interiori; dai quadri della collezione di Carlo Ludovico Raghianti, intellettuale e storico dell'arte, che ha convogliato impegno politico e culturale contribuendo alla rinascita artistica di Firenze nel secondo dopoguerra e al risveglio del nostro paese; alle scene di vita quotidiana, i ritratti e gli autoritratti di Ottone Rosai, capaci di raccontare la Firenze popolare dalle rive dell'Arno e portarla nel mondo; fino alle opere di denuncia di Fernando Farulli, che raccontano la fabbrica, il lavoro e

la protesta con un realismo crudo, vivo e potente. In tutto 18 mostre che ci hanno accompagnato in questi ultimi anni e che, in ogni occasione hanno portato contenuti di cui parlare e su cui riflettere.



SOCIETÀ EDUCANTE

La nostra idea di cultura, come un processo di crescita e consapevolezza della comunità ha dato i suoi primi frutti quando abbiamo visto le associazioni territoriali far rete e supportarci nell'ampliamento dell'offerta culturale. Questo ha portato a una comunità che riesce a educarsi e a educare attraverso l'Arte, il Cinema, il Teatro e altre discipline culturali, coltivando il proprio senso civico e di responsabilità sociale. Una prima cartina di tornasole di questa tendenza virtuosa è la



LUVV (Libera Università Valdarno e Valdisevie), un progetto promosso dall'Associazione Amici della Biblioteca Comunale di Pontassieve APS. Un'Università per tutte e tutti con un'offerta didattica ricca di corsi e iniziative che si svolgono presso il Palazzo comunale di Pontassieve, la Biblioteca di Pontassieve, il Museo Geo, il Gabbio e il Circolo "La Buca" per approfondire argomenti come la storia dell'arte, il cinema, la musica, l'alimentazione, la salute, il benessere fino alla storia locale. Si tratta di un autentico presidio culturale che ha raggiunto numeri altissimi di partecipanti e che consente alla cittadinanza di approfondire e coltivare curiosità, interessi e passioni, creando occasioni di scambio e condivisione della conoscenza.

Un'iniziativa capace di coniugare cultura e solidarietà e coinvolgimento delle reti associative territoriale è stata la realizzazione del film *Station Road - Graffiti su Pontassieve*, scritto e diretto da Renzo Rosati e prodotto da Cinema Accademia -



Casa del popolo col sostegno dell'Amministrazione comunale. Il progetto ha coinvolto circa 150 attori, tutti o quasi "locali" e non professionisti e oltre 500 comparse. Alla realizzazione del film si è legata una raccolta fondi che ha dato un contributo significativo al progetto "Piscina



Station Road: sopra i partecipanti e, a destra uno scatto sul set



accessibile” realizzato dalla Fondazione Fagioli, col supporto attivo del Comune di Pontassieve per accogliere e includere nel modo migliore persone con disabilità gravi e gravissime nella piscina comunale.

MEMORIA

Quando si parla di Cultura non si può omettere il concetto di memoria. In questo senso, il Comune di Pontassieve ha promosso e portato avanti con orgoglio e convinzione i viaggi della Memoria in cui sono stati coinvolti gli studenti della Scuola media Maria Maltoni. Nella realizzazione di queste iniziative è stato fondamentale il contributo di ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati) e dell'Istituto Comprensivo, grazie ai quali abbiamo messo in piedi il progetto A scuola di memoria, col sostegno anche di ANPI e ANEI (Associazione Nazionale Ex Internati). Momenti di confron-

dell'impatto che questi hanno avuto su di loro, corredati dalle esposizioni di immagini e fotografie. L'intesa con ANED è stata fondamentale anche per realizzare pellegrinaggi e momenti di riflessione sul ricordo legati a importanti avvenimenti della nostra storia locale come quelli in occasione dell'eccidio di Pievecchia o quelli sul Monte



Il Raduno dei Partigiani a Monte Giovi

to tra i cittadini e i ragazzi della Maltoni, i quali restituiscono un racconto delle loro esperienze a seguito dei viaggi della Memoria e

Giovi in ricordo della lotta partigiana. Fedeli alla nostra visione di Cultura come processo di crescita e consapevolezza, siamo fermamente convinti che conoscere e ricordare non solo le tragedie dei campi di concentramento e gli eccidi nazifascisti, ma anche l'eroismo della lotta partigiana sia essenziale per costruire una società più giusta e per esercitare un ruolo proattivo nel miglioramento della nostra democrazia.